



RACING ATTUALITÀ
REGOLARITÀ



CLASSICA FRANCIACORTA HISTORIC

Belometti... un successo importante

Andrea Belometti e Federico Passi si sono aggiudicati con merito l'ottava edizione del Franciacorta Historic, mettendo in cassaforte probabilmente il loro successo più importante. Alle spalle dei due alfieri della Franciacorta Motori, in gara su una Fiat Siata 508 Balilla Sport, sono giunti i bolognesi della Loro Piana Classic Car Giuliano Canè e Lucia Galliani, che con la loro ormai abituale Lancia Aprilia del 1938 hanno confermato la posizione conquistata lo scorso anno. Terzo posto per i varesini della Cmae Squadra Corse Ezio Salviato e Maria Caterina Moglia (Fiat 128 Rally, 1971), che si erano già messi in evidenza la sera precedente conquistando il Trofeo Centro Porsche Brescia Saottini Auto, disputato in notturna al Franciacorta International Circuit. In questa "gara nella gara" i coniugi Salviato hanno preceduto nell'ordine Belometti-Passi e Barcella-Ghidotti (Porsche 356 C Coupé-Club Orobico Bergamo). L'ottava edizione dell'ormai tradizionale appuntamento primaverile con le auto storiche è andata in archivio con l'apprezzamento dei concorrenti, che hanno gradito il percor-



so (per la maggior parte variato rispetto allo scorso anno e con la novità della sosta per il pranzo all'Agriturismo Solive a Corte Franca) e le 52 difficili prove cronometrate in linea (mai banali e che hanno costretto i migliori ad alzare sensibilmente le proprie medie di errore rispetto agli abituali standard). Apprezzata anche la scelta degli organizzatori di consegnare il road book solamente un'ora prima del via allo scopo di mettere tutti i concorrenti sullo stesso piano. Novantasette le vetture regolarmente verificate (ben 23 quelle anteguerra) che sabato 11 aprile alle ore 11 si sono presentate puntuali alla partenza data dal Golf Club La Colombera. Le prime 13 prove cronometrate predisposte dagli organizzatori a Castrezzato hanno fatto subito registrare un paio di "cadute" eccellenti, con Patron e Aghem che, a causa di un errore di navigazione, hanno accusato un pesante ritardo nella PC11. Al contrario Salviato-Moglia sono stati autori di un'ottima prima parte di gara e facendo segnare 32 penalità sono andati al comando davanti a Belometti-Passi e Bertoli-Gamba (appaiaati a 41



Nella pagina a sinistra i vincitori del Franciacorta Historic Andrea Belometti e Federico Passi in azione sulla loro Fiat Siata 508 Balilla Sport e in un attimo di sosta all'interno dello stretto abitacolo. In alto la Lancia Aprilia di Giuliano Canè e Lucia Galliani. Sopra la Fiat 128 Rally di Ezio Salviato e Maria Moglia. A lato la Fiat 508 S di Franco Spagnoli e Paolo Sabbadini.

penalità), Sisti-Gualandi (42), Spagnoli-Sabbadini (43), Turelli-Turelli e Barcella-Ghidotti (appaiaati a 44 penalità), Bacci-Bacci (47), Gamberini-Bergamaschi e Sala-Cioffi (appaiaati a 48 penalità). La prima parte della corsa bresciana si è conclusa dopo 22 prove con il pranzo. In testa sempre Salviato (64 penalità) davanti a Sisti (72), Barcella (76), Canè-Galliani (78), Bacci (82), Aliverti-Donghi (85), Battagliola-Battagliola (86), Turelli (89), Perno-Dogliotti e Bertoli (appaiaati a 90 penalità). Dopo la sosta i concorrenti hanno affrontato una serie di prove insidiose e in una di queste - la numero 24 - altri due top driver del calibro di Gamberini e Perno hanno fatto registrare un pesante ritardo (anche in questo caso dovuto alla navigazione) che li ha fatti retrocedere in classifica. Dopo le cinque prove all'interno del ciclodromo di Rodengo Saiano (31 in totale quelle disputate) la situazione è cambiata di poco, con Salviato-Moglia sempre in testa con 83 penalità davanti a Canè (102), autore di una bella rimonta, Barcella (107), Ber-



G RACING ATTUALITÀ
REGOLARITÀ


A sinistra la Porsche 356 C Coupé di Guido Barcella e Ombretta Ghidotti. Sotto a sinistra la Fiat 508 S Balilla Sport di Domenico e Giuseppe Battagliola. Nella pagina a destra, dall'alto, la Fiat 514 MM di Gian Paolo Cavagna e Angelo Seneci, la Lancia Fulvia Coupé di Giulio Massara e Simona Schira davanti alla Porsche 912 di Walter Iacovelli e Teresina Bertoletti, la Fiat 8V di Nicola Montevocchi e Marco Forti.

toli (116), Sisti (119), Bacci (122), Spagnoli-Sabbadini (124), Bonetti-De Giacomi (129) e Belometti, Cibaldi e Battagliola appaiati a 130 penalità. Dopo Rodengo Saiano i concorrenti si sono mossi in direzione dell'impegnativa salita che da Navezze li ha portati a Brione e San Giovanni per poi scendere verso Ome, Monticelli Brusati, nuovamente Rodengo Saiano, Passirano, Monterotondo, Borgonato, Timoline, Provaglio e arrivare a Iseo, dove si è chiusa la quarantaseiesima prova. Al comando sempre Salviato (140 penalità) seguito da Barcella (157), Canè (165), Belometti (166), Bertoli (176), Spagnoli (185), Bacci (192), Raimondi (200) e Cibaldi (203). A chiudere la top ten Turelli con 213 penalità. Le ultime sei prove (una annullata per il malfunzionamento della strumentazione di rileva-

mento) non hanno cambiato la classifica, con Salviato-Moglia (262 penalità) che non riuscendo ad accumulare un vantaggio sufficiente a colmare il divario con le vetture più datate ha chiuso al terzo posto preceduto dai vincitori Belometti-Passi (243) e dai secondi Canè-Galliani (262). Quarto posto per Spagnoli-Sabbadini (263) e quinto per i vincitori della scorsa edizione Barcella-Ghidotti (289). Le premiazioni finali si sono svolte al Ristorante La Colombera. Fra gli equipaggi femminili bella vittoria di Emanuela Cinelli ed Elena Scaramuzzi (Renault 4CV, 1957), mentre fra le scuderie successo della Franciacorta Motori davanti alla Loro Piana Classic e alla Emmebi 70. A premiare con un trofeo in argento il primo sodalizio classificato è stato il presidente della Emmebi 70 Roberto Danesi, che ha ricordato l'amico e socio recentemente scomparso Raffaele Rossetti. A lui i presenti in sala hanno dedicato un lungo e commovente applauso...


Sarezzo (BS), 11-12 aprile 2015
8° Franciacorta Historic
Regolarità classica
Assoluta

1. Belometti-Passi (Fiat Siata 508 S Balilla Sport, 1) pen. 243; 2. Canè-Galliani (Lancia Aprilia, 1) 262; 3. Salviato-Moglia (Fiat 128 Rally, 5) 262; 4. Spagnoli-Sabbadini (Fiat 508 S, 1) 263; 5. Barcella-Ghidotti (Porsche 356 C Coupé, 4) 289; 6. Cibaldi-Costa (Fiat Glico 1100 Sport, 2) 312; 7. Bertoli-Gamba (Lancia Fulvia Coupé, 5) 324; 8. Turelli-Turelli (Lancia Aprilia, 1) 325; 9. Battagliola-Battagliola (Fiat 508 S Balilla Sport, 1) 336; 10. Cavagna-Seneci (Fiat 214 MM, 1) 339; 11. Peli-Donà (Fiat 508 S Balilla Sport, 1) 352; 12. Bacci-Bacci (AR Giulia Ti Super, 4) 356; 13. Sisti-Gualandi (Mg Tb, 1) 360; 14. Raimondi-Adorni (Lancia Fulvia Coupé Rally, 5) 384; 15. Bonetti-De Giacomi (AR Giulietta Sprint, 2) 386; 16. Sala-Cioffi (Fiat 1100/103 TV, 2) 425; 17. Gennaro-Biasin (Fiat 1100/103 E, 2) 485; 18. Iacovelli-Bertoletti (Porsche 912, 5) 499; 19. Montevocchi-Forti (Fiat 8V, 2) 504; 20. Massara-Schira (Lancia Fulvia Coupé Hf, 5) 549; 21. D'Antinone-De Biase (Porsche 911 S, 5) 551; 22. Guggiana-Torri (Porsche 356 C Coupé, 4) 554; 23. Nardiello-Grassi (Stanguellini 1100 Berlinetta, 4) 572; 24. Serravalle-Monici (Porsche 356 Sc Coupé, 4) 572; 25. Tosi-Ballini (Siata Daina Gran Sport, 2) 593; 26. Morcombe-Montalbetti (Ermini 1100 Sport, 2) 602; 27. Senna-Bellari (AR Giulietta Sport, 2) 623; 28. Gamberini-Bergamaschi (Fiat 508 C, 1) 714; 29. Cinelli-Scaramuzzi (Renault 4CV, 2) 717; 30. Miatto-Chiodi (Porsche 356



A Coupé, 2) 752; 31. Roversi-Miglioli (MG Pb, 1) 829; 32. Aghem-Conti (Fiat 508 Spider, 1) 843; 33. Nobis-Caneo (MG Tb, 1) 897; 34. Crugnola-Del Vitto (Lancia Fulvia Coupé Hf, 5) 949; 35. Cristina-Baroli (Porsche 356 Sc Coupé, 4) 967; 36. Minussi-Cervara (Lancia Fulvia Coupé S, 5) 992; 37. Sacco-Rampello (Porsche 356 B Coupé, 3) 1.014; 38. Marini-Marini (Riley Sprite, 1) 1.017; 39. Fanti-Vagliani (AR Giulietta Sprint, 4) 1.019; 40. Scapolo-Zambianchi (Porsche 356 A Coupé, 2) 1.038; 41. Gerardini-Pedrali (Fiat 1100/103 E Zagato, 2) 1.094; 42. Prandelli-Pasotti (Jaguar E Type, 5) 1.119; 43. Tondelli-Tondelli (Triumph Tr3A, 3) 1.163; 44. Salari-Tiberti (Triumph Tr2, 2) 1.303; 45. Gussago-Gussago (AR 1750 GT Veloce, 5) 1.354; 46. Roma-Ider (Riley Imp Sport, 1) 1.408; 47. Marchetti-Sacco (Porsche 356 C Coupé, 4) 1.433; 48. Meini-Zacchi (Fiat 508 S Balilla Sport, 1) 1.436; 49. Murru-Destro Castaniti (Bnc 527 Monza, 1) 1.459; 50. Perno-Dogliotti (Morris Mini Cooper S, 4) 1.459; 51. Girardi-Mastellini (Porsche 356 Coupé, 2) 1.488; 52. Piona-Colpani (Healey Silverstone, 2) 1.597; 53. Ardesi-Marocchi (Porsche 356 Coupé, 2) 1.646; 54. Bordogna-Savoini (Porsche 914, 6) 1.666; 55. Fiorentini-Passeri (Amilcar Cgss, 1) 1.681; 56. Seddio-Mariotti (AR Berlina, 2) 1.687; 57. Tinelli-Tinelli (Jaguar XK120 Ots, 2) 1.780; 58. Mori-Bertoli Prandelli (AR Giulia Spider, 4) 1.865; 59. Timpini-Fanutza (Skoda Felicia Cabriolet, 3) 1.887; 60. Marchina-Barbi (Fiat S Coupé, 5) 2.268; 61. Bosi-Delporto (VW Maggiolino, 4) 2.324; 62. Morassutti-Viola (Lancia Aurelia B20, 2) 2.333; 63. Pasqualin-Beltrami (Triumph Tr3A, 3) 2.574; 64. Montanari-Montanari (Porsche 356 A Coupé, 2) 2.594; 65. De Sanctis-De Sanctis (Porsche 356 C Coupé, 4) 2.694; 66. Gnutti-Lorenzi (Jaguar XK120 Ots, 2) 2.738; 67. Lorini-Bossoni (Porsche 356 Coupé, 2) 2.956; 68. Gussago-Turati (Mercedes 190 SL, 2) 2.983; 69. Mattioli-Coos (Lancia Fulvia Coupé, 5) 3.096; 70. Barbiero-Rossi (Triumph Tr2, 2) 3.145; 71. Meneghini-Gobbi (Amilcar Cgss, 1) 3.231; 72. Giacoppo-Grillone Teciolu (Ferrari Dino 246 Gts, 6) 3.308; 73. Timpini-Peli (AR Giulia GT, 5) 3.270; 74. Di Prete-Tifi (Porsche 911 Carrera, 6) 3.542; 75. Toninelli-Cozzolino (Maserati A6Gcs, 2) 3.593; 76. Gnutti-Paoletti (Porsche 356 Coupé, 2) 3.664; 77. Bodo Corona-Zaffalon (AR GT Junior, 6) 3.763; 78. Di Giorgio-Azzali (Fiat 124 Sport Spider, 5) 3.776; 79. Martini-Zambelli Gat (Porsche



356 B Coupé, 3) 3.845; 80. Carutti-Capoferri (Lancia Flaminia Convertibile, 4) 4.199; 81. Bariselli-Molinari (Lancia Augusta, 1) 4.799; 82. Gobbi-Gobbi (Lancia Aprilia, 1) 5.549; 83. Brescianini-Ghitti (Triumph Tr3A, 2) 6.704; 84. Egloff-Egloff (Fiat Giannini 500 Tv, 5) 11.015; 85. Bagurri-Pezzotti (MG A, 2) 16.907.

